

ROMA



Protocollo RC n. 8661/2024

Deliberazione n. 50

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2024

VERBALE N. 32

Seduta Pubblica del 29 aprile 2024

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2024, il giorno di lunedì 29 del mese di aprile, alle ore 10,03 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Vicario Carmine BARBATI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,55 – assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente Svetlana CELLI.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 11,25 – la Presidente dispone che si proceda al quarto appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 26 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Battaglia Erica, Bonessio Ferdinando, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Cicculli Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Melito Antonella, Nanni Dario, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Barbato Francesca, Biolghini Tiziana, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Ciani Paolo, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Ferrara Paolo, Lancellotti Elisabetta, Leoncini Francesca, Masi Maria Cristina, Meleo Linda, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Politi Maurizio, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico e Santori Fabrizio.

La Presidente constata che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, la Vice Sindaco Scozzese Silvia.

(OMISSIS)

46ª Proposta (Dec. G.C. n. 16 del 4 aprile 2024)

### **Rendiconto della gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2023. Approvazione.**

Premesso che

l'Assemblea Capitolina ha approvato la Deliberazione n. 60 del 28 febbraio 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025. (Art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e Punti 4.2 e 8 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.)";

con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 71 del 27 aprile 2023, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari a Euro 7.148.561.690,71 ripartito secondo la Tabella di seguito riportata:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	<b>7.148.561.690,71</b>
<b>Parte accantonata</b> <sup>3</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 <sup>4</sup>	5.689.968.918,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>5</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	87.689.993,70
Fondo contenzioso	145.537.599,15
Altri accantonamenti	286.954.250,67
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>6.210.150.761,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	170.033.600,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	692.835.177,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	208.344.516,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	115.864.437,41
Altri vincoli	106.941.532,85
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.294.019.264,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>1</sup>	<b>93.896.365,52</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>• 449.504.701,11</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>6</sup>	

con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 141 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto "Assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, stato di attuazione dei programmi 2023 e contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Ratifica della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 22 giugno 2023, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000" è stata effettuata la verifica/salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa, al bilancio di previsione 2023-2025.

Rilevato che

l'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 30 del 15 giugno 2015, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, ha preso atto del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari a Euro 853.150.413,04 approvando il ripiano dello stesso in quote costanti di Euro 28.438.347,10 in 30 esercizi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

il Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, al co.2 art. 4 dispone che "in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un

importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente";

dalle risultanze finali delle scritture contabili rilevate a chiusura dell'esercizio finanziario 2023, emerge un risultato di amministrazione pari a Euro 7.995.466.636,54 e un disavanzo di amministrazione pari a Euro - 420.430.118,35 come da tabella di seguito riportata:

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.407.078.502,28
RISCOSSIONI	(+)	1.168.411.809,27	5.254.408.201,43	6.422.820.010,70
PAGAMENTI	(-)	1.429.157.365,65	4.886.236.439,55	6.315.393.805,20
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.513.905.707,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.513.905.707,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.828.901.557,54	1.965.558.256,84	10.794.459.814,38
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				47.278.033,81
di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.814.112.137,44	1.455.557.213,03	3.069.669.350,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			136.388.517,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.106.841.017,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)				7.995.466.636,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	8.472.589.281,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	133.303.957,70
Fondo contenzioso	145.129.818,44
Altri accantonamenti	317.438.143,68
Totale parte accantonata (B)	7.068.460.981,39
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	211.898.441,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	616.077.365,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	178.572.906,11
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	132.783.801,91
Altri vincoli	106.491.087,53
Totale parte vincolata (C)	1.245.823.582,84
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	101.812.190,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-420.430.118,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

il disavanzo di amministrazione registrato con il Rendiconto dell'esercizio 2023, pari a Euro - 420.430.118,35 risulta conforme al piano di recupero trentennale, come risulta dalla tabella che segue, da cui emerge un maggior recupero pari a Euro 636.235,66:

<b>DIMOSTRAZIONE MIGLIORAMENTO DISAVANZO (Art. 4 Decreto MEF 2 aprile 2015)</b>		
<b>A= Disavanzo al 31/12/2022</b>	-	<b>449.504.701,11</b>
<b>B= Recupero della quota di Disavanzo Esercizio Finanziario 2023</b>		28.438.347,10
<b>C = A+B- Disavanzo Atteso da Perseguire al 31/12/2023</b>	-	<b>421.066.354,01</b>
<b>D = Disavanzo Effettivo al 31/12/2023</b>	-	<b>420.430.118,35</b>
<b>E = C + D - Minore Disavanzo Effettivo rispetto a quello Atteso al 31/12/2023</b>	-	<b>636.235,66</b>

Visti

l'art. 228, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo a carico dell'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto od in parte, dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 91, approvata nella seduta del 2 aprile 2024 ed immediatamente eseguibile, recante "Rendiconto della gestione 2023 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011."

Considerato che la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2023 è pari al 44,25 %, come risulta dalla tabella allegata alla Relazione della Giunta (Allegato 11.1).

Visto che gli impegni e gli accertamenti in competenza 2023 dei servizi per conto terzi si compensano esattamente.

Visti

la tabella dei Parametri di Deficitarietà Strutturale, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili per l'anno 2023, dalla quale risulta che l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie (Allegato 10.L);

l'art. 16 comma 26 Legge 148/2011 che stabilisce "Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al D.Lgs. n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale" (Allegato 11.1);

il Decreto 23 gennaio 2012 (pubblicato G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) di approvazione del relativo modello;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 di attuazione dell'art. 77-quater comma 11 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008, che stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

le risultanze dei prospetti dei dati SIOPE allegati alla presente deliberazione (Allegati 10.N1 e 10.N2);

le risultanze della avvenuta pubblicazione sul sito internet - sezione Amministrazione Trasparente dei seguenti indicatori inerenti i pagamenti relativi all'esercizio 2023:

- indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- tempo medio ponderato di pagamento;
- tempo medio ponderato di ritardo;
- stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023 e numero imprese creditrici;
- elenco dei pagamenti eseguiti.

Considerato che l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina il Rendiconto di gestione, prevede al comma 6-ter quanto segue: "I modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Viste

le risultanze della verifica di cassa al 31 dicembre 2023 tra Roma Capitale e RTI Unicredit SpA- Monte Paschi Siena SpA e Banca Nazionale del Lavoro SpA, e relativa Determinazione Dirigenziale rep. RE/112 del 27 marzo 2024, allegata alla presente deliberazione (Allegato n. 14);

la relazione sulla presentazione dei conti degli agenti contabili interni, esterni ed allegata alla presente deliberazione (Allegato n. 11.10).

Dato atto che le risultanze dei conti presentati sono contenuti nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

Visti

l'art. 186 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio;

l'art. 187 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi

accantonati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;

l'art. 30 bis del D.L. n. 41/2021 che modifica l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 che stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono calcolare il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) dei titoli I<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> dell'entrata, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quella del 2020 e del 2021.

Visto

che dal prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità si evince che l'importo da accantonare in sede di rendiconto 2023 al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a Euro 6.472.589.261,57;

il rispetto degli obblighi di accantonamento previsti dalla normativa vigente (nota prot. RE/32708 del 27 marzo 2024 della Ragioneria Generale).

Visto l'art. 1, c. 821, Legge n. 145/2018 che stabilisce "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".

Rilevato che dalle risultanze contabili del Rendiconto 2023 risulta il pieno rispetto delle condizioni di cui sopra.

Visti

l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che stabilisce il contenuto della Relazione sulla Gestione da allegare al Rendiconto e dispone che la relazione sulla gestione illustri, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate;

l'art. 16 comma 4 della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 29 del 7 marzo 2019 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per la Disciplina e la Gestione delle Sponsorizzazioni.", che prevede che la relazione nella quale sono elencati tutti i contratti di sponsorizzazione stipulati nell'anno di riferimento viene allegata al Rendiconto di gestione di Roma Capitale;

la Relazione illustrativa della Giunta dei risultati di gestione, di cui agli artt. 227, comma 5, lett. A), e 231 del D.Lgs. n. 267/2000, allegata alla presente deliberazione (Allegati da 11.1 a 11.11);

l'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che elenca gli allegati da inserire nel rendiconto della gestione oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;

l'art. 227, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, viene pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti;

la relazione dei Revisori dei conti sul Rendiconto di esercizio 2023 con cui si attesta che il rendiconto della gestione è corrispondente alle risultanze della gestione e, pertanto, se ne propone l'approvazione.

Atteso che

in data 28 marzo 2024 i Direttori della Direzione Bilancio e Gestione del Debito e della Direzione Rendiconto e Monitoraggio della Ragioneria Generale hanno espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Direttore della Direzione Bilancio e Gestione del Debito F.to: A. Palazzini;  
Il Direttore della Direzione Rendiconto e Monitoraggio S. Quintarelli;

in data 28 marzo 2024 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto."

Il Ragioniere Generale. F.to: M. Iacobucci;

in data 28 marzo 2024 il Ragioniere Generale ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione della Ragioneria Generale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Ragioniere Generale. F.to: M. Iacobucci;

in data 19 aprile 2024, con nota prot. n. RQ/7674, l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole come da allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

L'O.R.E.F. F.to: G. Caldarelli,  
R. Duca,  
G. Gismondi.

Dato atto che

la Commissione Capitolina Permanente I - Bilancio, nella seduta del 10 aprile 2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;



sulla proposta in esame è stata svolta, da parte della Segreteria Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti

l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000:

- comma 1, che stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- comma 2, che stabilisce che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal Regolamento di contabilità;
- comma 2-bis, che dispone che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;
- i Principi contabili allegati n. 4/1 (concernente la programmazione di bilancio), n. 4/2 (concernente la contabilità finanziaria), n. 4/3 (concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria) e n. 4/4 (concernente il bilancio consolidato) del D.Lgs. n. 118/2011;

per i motivi espressi in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze finali delle scritture contabili rilevate a chiusura dell'esercizio finanziario 2023 da cui emerge un risultato di amministrazione pari a Euro 7.995.466.636,54 e un disavanzo di amministrazione pari a Euro - 420.430.118,35 come da tabella di seguito riportata:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.407.079.502,28
RISCOSSIONI	(+)	1.108.411.809,27	5.254.408.201,43	6.422.820.010,70
PAGAMENTI	(-)	1.429.157.365,65	4.886.836.439,55	6.315.993.805,20
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.513.905.707,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.513.905.707,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.828.901.257,54	1.965.556.256,84	10.794.459.514,38
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				47.278.033,81
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.814.112.137,44	1.455.557.213,03	3.069.669.350,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			136.388.517,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.106.841.017,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)				7.995.466.836,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	8.472.569.561,57
Accantonamento residui perenni al 31/12/2023	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	133.303.857,70
Fondo contenzioso	145.129.618,44
Altri accantonamenti	317.438.143,66
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.068.466.581,38</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	211.898.441,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	616.077.365,46
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	178.572.906,11
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	132.783.801,91
Altri vincoli	106.491.067,53
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.245.823.582,84</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>101.812.190,66</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-420.430.118,35</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

- 2) di approvare il "rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico (allegati dal n. 1 al n. 9);
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 il rendiconto comprende i seguenti ulteriori allegati:
  - allegato 10.a) - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- allegato 10.a1) - elenco delle risorse accantonate;
- allegato 10.a2) - elenco delle risorse vincolate;
- allegato 10.a3) - elenco delle risorse destinate;
- allegato 10.b) - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- allegato 10.c) - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- allegato 10.d) - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie; il prospetto evidenzia altresì le entrate non ricorrenti;
- allegato 10.e) - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati, e1, e2, e3, e4, e5, e6, e7, e8, e9;
- allegato 10.f) - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- allegato 10.g) - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- allegato 10.h) - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- allegato 10.j) - prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- allegato 10.k) - prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni.
- allegato 10.l) - tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario;
- allegato 10.m) - prospetto degli indicatori di bilancio;
- allegato 10.n) - prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (riscossioni n. 10.N1 e pagamenti 10.N2);
- allegato 10.o) - elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- allegato n. 11 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente i documenti previsti dall'art. 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 suddiviso per singoli volumi dal n. 11.1 al n. 11.11. Inoltre, ai sensi dell'art. 16 comma 4 della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 23 del 7 marzo 2019, è allegata la Relazione annuale concernente i contratti di sponsorizzazione stipulati nell'anno 2023 (Allegato 11.12);
- allegato 12.a - elenco dei Residui Attivi;
- allegato 12.b - elenco dei Residui Passivi;
- allegato 13 - beni appartenenti al patrimonio immobiliare;
- allegato 14 - Determinazione Dirigenziale rep. RE/112 del 27 marzo 2024 relativa alle risultanze della verifica di cassa al 31 dicembre 2023 tra Roma Capitale e RTI Unicredit SpA - Monte Paschi Siena SpA e Banca Nazionale del Lavoro SpA (Allegato n. 14);
- allegato 15 - Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 141 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto "Assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, stato di attuazione dei programmi 2023 e contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e

193 del D.Lgs. n. 267/2000. Ratifica della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 22 giugno 2023 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000";

- allegato 16 - Rendiconto Consolidato.

- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del TUEL:
  - 4.1) l'indirizzo internet di avvenuta pubblicazione del rendiconto della gestione, dei bilanci consolidati deliberati e relativo al penultimo esercizio è il seguente: <https://www.comune.roma.it/web/it/amministrazione-trasparente-bilancio-preventivo-e-consuntivo.page>
  - 4.2) l'indirizzo internet dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" sono inseriti all'interno dell'allegato 11.4;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 138/2011, le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente, sono contenute nella Relazione sulla gestione (allegato 11.1);
- 6) di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, l'attestazione sottoscritta dal responsabile finanziario e dal rappresentante legale dell'ente relativa all'importo dei pagamenti per transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sono riportati nella Relazione sulla gestione (allegato 11.1);
- 7) di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 (allegato 10.L), risulta non deficitario;
- 8) di dare atto del rispetto degli equilibri del conto del bilancio dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018, come risulta dal prospetto di verifica (All. n. 07, D.Lgs. n. 118/2011):
  - 8.1) risultato di competenza (W1 non negativo) pari a Euro 1.366.974.440,10);
  - 8.2) equilibrio di bilancio (W2) pari a Euro 279.088.755,37;
- 9) di dare mandato alla Ragioneria Generale di pubblicare, ai sensi di quanto previsto da D.Lgs. n. 33/2013, e dal DPCM 29 aprile 2016, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;
- 10) di dare mandato alla Ragioneria Generale di inviare il Rendiconto della Gestione 2023 alla BDAP nei termini e per gli effetti dell'art. 9 D.L. n. 113/2016;
- 11) di dare mandato alla Ragioneria Generale di procedere alle conseguenti comunicazioni alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei conti inerenti il Conto del Tesoriere;

(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 24 voti favorevoli e 6 contrari.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Bonessio, Caudo, Celli, Cicculli, Converti, Corbucci, Di Stefano, Fermariello, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

Hanno espresso voto contrario i Consiglieri De Santis, Diaco, Luparelli, Mussolini, Quarzo e Raggi.

La presente Deliberazione assume il n. 50.

Infine, l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara, con 26 voti favorevoli e 2 contrari, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Di Stefano, Fermariello, Luparelli, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

Hanno espresso voto contrario i Consiglieri De Santis e Diaco.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
S. CELLI – C. BARBATI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 24 maggio 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 7 giugno 2024.

Li, 23 maggio 2024

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 3 giugno 2024.

Li, 3 giugno 2024

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
p. IL DIRETTORE  
F.to: G. Viggiano